



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

N° 182 / SEDUTA DEL 03 MAGGIO 2013

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Giorgio	ORSONI	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sandro	SIMIONATO	V. Sindaco, Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tiziana	AGOSTINI	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ugo	BERGAMO	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Gianfranco	BETTIN	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Andrea	FERRAZZI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Bruno	FILIPPINI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Francesco	GHETTI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Alessandro	MAGGIONI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Ezio	MICELLI	“
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Roberto	PANCIERA	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Antonio	PARUZZOLO	“
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Carla	REY	“
<hr/>	<hr/>			
10	3			

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 182–Servizio taxi da piazza – adeguamento ISTAT e revisione tariffe anno 2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

Premesso che il Regolamento Comunale per l'esercizio degli autoservizi pubblici non di linea taxi e noleggio con conducente con autovettura, approvato con deliberazione del C.C. n. 29 dell'1.03.1999 e succ. mod. ed integr., in attuazione della L.R. n. 22/1996, prevede all'art. 45 che le tariffe del servizio taxi vengano stabilite dal Comune, previo parere della Commissione Consultiva Comunale, in relazione ai costi di esercizio e che siano sottoposte a revisione annuale e comunque possano subire una modifica non inferiore al tasso di inflazione stabilito dall'indice ISTAT nazionale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 433 del 28.09.2011, che prevedeva l'ultimo adeguamento delle tariffe taxi per l'anno 2011, successivamente modificata con delibera di Giunta Comunale n. 113 del 23 marzo 2012, che prevedeva di:

7. *demandare lo studio di successivi adeguamenti tariffari che tengano conto dell'impatto dei presenti aumenti, dei costi di esercizio e dell'aumento del tasso di inflazione, alla competente Commissione Consultiva comunale che li esaminerà a partire dall'ottobre 2012 per l'anno 2013;*
8. *demandare al Comitato di monitoraggio servizio taxi da piazza il compito di individuare e definire eventuali estensioni delle tariffe previste per i residenti anche a categorie di utenti a questi assimilabili per la presenza continuativa nel territorio del Comune di Venezia, le cui modalità applicative verranno definite con provvedimento della Direzione Mobilità e Trasporti.*

Esaminate le osservazioni ed i dati contenuti nello studio presentato in data 20 dicembre 2012 dalla Cooperativa Artigiana Radiotaxi ed elaborato dal Centro Studi Sintesi relativo all'impatto sul reddito dei taxisti dei costi di esercizio e dell'aumento del tasso di inflazione, in cui si rileva che:

"L'ultimo adeguamento al costo della vita è avvenuto, con la delibera n 443 del 28 settembre 2011, nella quale si è rilevato la variazione ISTAT nel periodo marzo 2010-agosto 2011.

Pertanto, la rilevazione della variazione degli indici ISTAT che misurano l'inflazione al fine delle rivalutazioni monetarie deve iniziare da agosto del 2011."

" l'aumento dei costi intervenuto tra 2011 e 2012 è stato pari al 7,2% (al lordo del credito d'imposta sulle accise) che si tramuta tuttavia in un +5,7% considerando le agevolazioni sul prezzo del gasolio."

Rilevato che:

- la variazione ISTAT dell'indice nazionale dei prezzi al consumo nel periodo da agosto 2011 a febbraio 2013 è pari al 3,4%, che costituisce quindi l'aumento percentuale minimo delle tariffe;
- la quota di volume d'affari necessaria alla copertura dei costi di esercizio nel 2012 è stata pari al 46%, mentre il restante 54% costituisce il reddito lordo del taxista, e pertanto, sempre ai fini del rispetto di quanto previsto dal regolamento, è necessario garantire un aumento percentuale delle tariffe in grado di consentire la copertura dei costi di esercizio per una quota pari a $5,7\% \times 0,46 = 2,6\%$, mentre qualora si intendesse tutelare anche il potere d'acquisto del taxista, esso andrebbe calcolato sulla base dell'indice ISTAT FOI per la quota del 54% del volume d'affari,

portando ad una percentuale media ponderata di aumento pari a $5,7\% \times 0,46 + 3,4\% \times 0,54 = 4,4\%$;

Considerato che, a seguito di una serie di incontri organizzati dalla Direzione Mobilità e Trasporti con i rappresentanti di categoria del servizio taxi con autovettura, è stata valutata, in relazione al sopraccitato punto 8) della delibera di Giunta Comunale n. 113 del 23 marzo 2012, la possibilità di estendere le agevolazioni, attualmente riservate ai residenti, a clienti "fidelizzati" in modo analogo a quanto avviene per le tariffe con Carta Venezia del servizio di trasporto pubblico locale urbano di navigazione del Comune di Venezia, utilizzando come identificativo degli aventi diritto una carta di fidelizzazione (fidelity card);

Considerato che i rappresentanti di categoria del servizio taxi con autovettura hanno manifestato la disponibilità ad attrezzare i veicoli con terminali in grado di leggere le fidelity card, verificare la presenza di un codice di fidelizzazione, attraverso la centrale radiotaxi opportunamente adeguata nel software, e applicare quindi tariffe differenziate a seguito del pagamento di un importo annuo per la fidelizzazione, con sistema analogo a quello applicato per l'acquisto della tessera IMOB, che prevede un costo per l'acquisto e rinnovo della stessa, applicato a residenti in Comune di Venezia (10 euro con durata biennale), residenti in Regione Veneto (20 euro annuale), residenti altrove (40 euro annuale), a copertura del maggior costo di gestione, di spettanza della Cooperativa Artigiana Radiotaxi, in quanto soggetto gestore della suddetta centrale;

Considerata l'opportunità di tener conto, per la formulazione delle tariffe e delle modalità applicative, dei seguenti principi, contenuti nell'art. 37 "Liberalizzazione del settore dei trasporti" del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, come sostituito dal decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, dove al comma 2, lettera m) 3) si prevede che i Comuni possano, nell'ambito delle loro competenze:

3) consentire una maggiore libertà nella fissazione delle tariffe, la possibilità di una loro corretta e trasparente pubblicizzazione a tutela dei consumatori, prevedendo la possibilità per gli utenti di avvalersi di tariffe predeterminate dal comune per percorsi prestabiliti;

Visto che a seguito degli incontri intercorsi tra la Direzione Mobilità e Trasporti ed i rappresentanti delle associazioni di categoria CNA e CGIA, che rappresentano i taxisti di Mestre, si è pervenuto alla formalizzazione di una proposta presentata dalla Cooperativa Artigiana Radiotaxi Soc. Coop., in quanto organismo che riunisce la quasi totalità dei taxisti di Mestre ed unico avente contemporaneamente figura giuridica rispondente alla normativa del settore e capacità imprenditoriale per sostenere i costi di implementazione e gestione che il sistema di fidelizzazione comporta;

Esaminato che l'impatto complessivo degli aumenti tariffari esposti nella proposta è difficilmente quantificabile in percentuale, in quanto non si è in possesso di studi statistici recenti sulla composizione delle corse e della clientela, come non è prevedibile la percentuale di utenti non occasionali che si fidelizzeranno, ma va tuttavia considerato che:

- vengono eliminate le tariffe fisse per residenti, eliminando la differenziazione tra residenti e non residenti;
- i prezzi delle tariffe fisse rimangono inalterati all'importo fissato per i non residenti, e sono resi altresì comprensivi anche del supplemento bagagli, sinora applicato oltre il quarto, a tutto vantaggio della trasparenza;
- la corsa minima diurna viene aumentata del 2,6%, ossia in misura inferiore all'ISTAT, quella festiva e notturna resta invariata;

- rimangono inoltre inalterate: le tariffe fisse a valenza sociale (da e per l'Ospedale), il supplemento festivo/notturno, il supplemento bagagli, il supplemento Aeroporto, il supplemento Marittima;
- viene chiesto un aumento delle tariffe a tassometro sul chilometro urbano ed extraurbano e sul tempo urbano pari al 7,5%, ossia superiore all'indice ISTAT, con la finalità di coprire i costi di esercizio e l'investimento tecnologico per la lettura della fidelity card e la gestione del software applicativo per gli sconti del 10% agli utenti fidelizzati;
- viene proposto uno sconto del 10% su tariffe fisse e a tassometro (esclusa la corsa minima e le tratte fisse Ospedale) applicabile a tutti i clienti che si fidelizzano tramite un abbonamento dell'importo di 10 euro biennali per i residenti a Venezia, 20 euro annui per i residenti in Veneto o 40 euro annui per tutti gli altri clienti);
- per gli utenti fidelizzati la maggior parte delle nuove tariffe 2013 risulterebbe pertanto inferiore a quelle attualmente in vigore;
- la tariffa "al volo" utilizzabile nell'area centrale di Mestre da/per la stazione di Mestre passa a 5 euro per qualsiasi numero di passeggeri, quindi con una diminuzione se utilizzata da due o più passeggeri;
- viene proposta l'introduzione della tariffa "al volo" da 10 euro per le tratte San Giuliano/via Righi - Piazzale Roma (in direzione Venezia);
- vengono proposte ulteriori tariffe predeterminate per i percorsi prestabiliti dalla Stazione Marittima ad Aeroporto/piazzale Roma/Stazione Ferroviaria di Mestre, aumentando così la trasparenza tariffaria, sempre con applicazione facoltativa da parte del cliente;

Valutato tuttavia da parte degli uffici che, nell'ipotesi di una composizione media a regime dell'utenza tra fidelizzata e non, delle corse effettuate giornalmente dal taxista e dell'utilizzo delle tariffe a tassometro e predeterminate, la percentuale media di aumento del volume d'affari può risultare in linea con la variazione dell'indice ISTAT nel periodo considerato;

Considerato che parte del recupero sul reddito conseguente agli aumenti tariffari richiesti verrà assorbito dai costi di esercizio derivanti dalle spese di infrastrutturazione della centrale radiotaxi e delle autovetture per l'utilizzo della tessera "fidelity card", nel rispetto di quanto previsto al punto n. 4 del sopraccitato art. 37, comma 2 lett. m) per *"favorire gli investimenti in nuove tecnologie per l'efficientamento organizzativo del servizio"*;

Ritenuto opportuno istituire in aggiunta a quelle esistenti, come contenuto nella proposta citata, altre tratte a tariffa predeterminata che includa ogni supplemento, nella fattispecie per i percorsi: Stazione Marittima -Piazzale Roma o viceversa - Stazione Marittima - Aeroporto Marco Polo o viceversa; Stazione Marittima - Stazione Ferroviaria di Mestre o viceversa;

Considerata la necessità di subordinare l'entrata in vigore del nuovo sistema tariffario complessivo per Mestre e Terraferma all'effettiva funzionalità del nuovo sistema di fidelizzazione, da istituirsi da parte della Cooperativa Artigiana Radiotaxi, la cui disciplina sarà contenuta in apposito provvedimento da adottarsi da parte della competente Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi del punto 8 di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con delibera n. 113 del 23 marzo 2012;

Ritenuto di mantenere in vigore, in via transitoria e solo sino al 30.12.2013, le speciali tariffe fisse a tratta predeterminata riservate ai residenti nel Comune di Venezia, introdotte con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 23 marzo 2012, onde agevolare il passaggio al nuovo regime tariffario;

Ritenuto infine opportuno istituire delle tariffe differenziate per il servizio taxi del Lido di Venezia, come consentito dall'art. 45 comma 3 del Regolamento, data la peculiarità del territorio dell'isola e sentite le organizzazioni di categoria, in considerazione della diversa situazione economica

imprenditoriale, che attualmente non consente alla Cooperativa Taxi Lido di affrontare i costi per la realizzazione di un sistema di fidelizzazione analogo a quello previsto per la terraferma, e valutata conforme al Regolamento Comunale la richiesta di un aumento percentuale del 3,4% rispetto al tariffario oggi in vigore;

Sentita la competente Commissione Consultiva comunale costituita ex art. 13 della L.R. n. 22/1996 ed art. 9 del Regolamento Comunale predetto, che nella seduta del 25/03/13 ha espresso a maggioranza parere favorevole agli adeguamenti e alle innovazioni tariffarie suddette, come da verbale in atti;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti e il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, la revisione e l'adeguamento delle tariffe per l'anno 2013 per il servizio taxi da piazza, differenziandole a seconda della zona di appartenenza del contingente per Mestre e Lido secondo gli schemi contenuti negli Allegati A e B che fanno parte integrante della presente deliberazione;
- 2) mantenere in vigore le attuali tariffe riservate ai residenti nel Comune di Venezia, sino al 30.12.2013, da utilizzarsi unicamente dietro esibizione di documento d'identità in corso di validità che attesti tale condizione;
- 3) di istituire ulteriori tariffe fisse a tratta aventi origine o destinazione la Stazione Marittima, di cui all'allegato A che fa parte integrante della presente deliberazione;
- 4) di istituire la tariffa "al volo" da 10 euro per le tratte San Giuliano/via Righi - Piazzale Roma (in andata);
- 5) di stabilire che vengano applicate le suddette tariffe al fine di poter provvedere ai conseguenti aggiornamenti tecnici delle apparecchiature di tassametro a partire dal 1° giorno utile successivo alla data di esecutività della presente deliberazione, fatti salvi eventuali tempi tecnici di riprogrammazione dei tassametri;
- 6) che gli adeguamenti tariffari disposti con la presente delibera, ad eccezione di quelli riguardanti il servizio del Lido, entrino in vigore subordinatamente alla concreta applicazione del sistema di sconti, connesso all'effettiva utilizzabilità della fidelity card;
- 7) di demandare la disciplina del funzionamento del nuovo sistema di fidelizzazione ad apposito provvedimento da adottarsi da parte della competente Direzione Mobilità e Trasporti, ai sensi de punto 8 di quanto deliberato dalla Giunta Comunale con delibera n. 113 del 23 marzo 2012;
- 8) di demandare a successivo provvedimento della Direzione Mobilità e Trasporti l'eventuale sospensione o modifica delle tariffe predeterminate riguardanti tratte che potranno subire variazioni chilometriche o consistenti aumenti dei tempi di percorrenza a causa dei lavori per la realizzazione della rete tranviaria;
- 9) di demandare al Comitato di Monitoraggio del servizio taxi da piazza la verifica dell'applicazione quantitativa e qualitativa del nuovo sistema tariffario in relazione alla

fidelizzazione ed il suo impatto sui costi medi delle corse nonché sul volume d'affari medio delle licenze, preliminarmente ai futuri aggiornamenti tariffari ai sensi del regolamento.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

P.D. N. 203/2013

Presiede la seduta il Sindaco **GIORGIO ORSONI**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 14 MAG. 2013
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL **SEGRETARIO GENERALE**

Divenuta ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL _____

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione _____

Venezia, _____

IL **SEGRETARIO GENERALE**